

PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione nel secondo ciclo d’istruzione.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35, promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto e aggiornamento dell’attività di programmazione didattica al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1).

La legge prevede di inserire, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

È perciò richiamato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica ha come finalità lo sviluppo e il potenziamento di competenze, trasversali e disciplinari, in materia di cittadinanza attiva di ogni singolo studente, e comprende azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.

Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe; la presente proposta progettuale ha come punti fermi di riferimento le indicazioni normative contenute nel DM del 22.06.2020 e nei suoi allegati senza tuttavia venir meno a due principi fondamentali della didattica che sono l’autonomia delle scelte metodologiche del docente e la personalizzazione degli insegnamenti. Questa personalizzazione avviene, nella fase di programmazione delle UDA affidata ai singoli consigli di classe, attraverso la scelta di contenuti specifici nonché delle discipline coinvolte e delle modalità attuative, a seconda dell’indirizzo di studi e/o della fisionomia del gruppo classe.

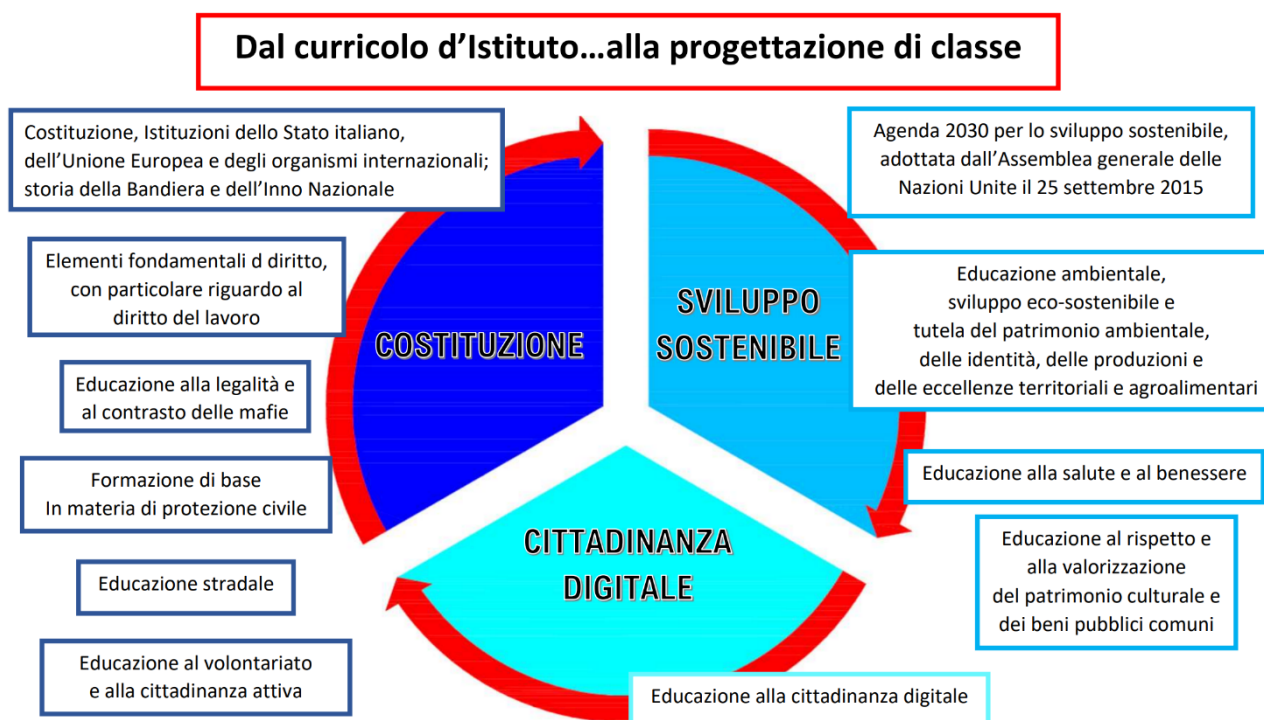
I Consigli di classe sono perciò chiamati a programmare specifiche UDA dai nuclei tematici indicati nel curriculum verticale. Tali UDA potranno essere di natura disciplinare o interdisciplinare e dovranno contenere le indicazioni riguardo i contenuti, l’indicazione delle discipline concorrenti e del loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna disciplina e complessivo (al fine di documentare l’assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore).

I pilastri su cui si basa la nuova educazione civica sono:

1. **Costituzione e cittadinanza**
2. **Sostenibilità**
3. **Cittadinanza digitale**

Per massimizzare le interconnessioni e favorire le integrazioni fra le tematiche, si propone l'utilizzo di sei ambiti trasversali, che sono suggeriti come possibili contesti in cui sviluppare gli obiettivi specifici di apprendimento e facilitare lo sviluppo di percorsi didattici coerenti.

1. Persona, ambiente e territorio. La relazione tra persone e territorio: città, regione, risorse naturali; i luoghi e le azioni reali e virtuali della vita quotidiana; il ruolo dei dispositivi digitali nella ridefinizione della prossimità e nell'esplorazione del territorio della vita quotidiana.
2. Interazione tra le persone. La relazione tra alunno/studente e altre persone. La costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti e all'adempimento dei doveri di solidarietà.
3. Cittadinanza e partecipazione. L'esercizio della cittadinanza, la capacità di partecipare in modo responsabile alle decisioni pubbliche e a quelle che hanno impatto sulla vita della propria comunità.
4. Diritti sociali e benessere. Le istituzioni e gli strumenti che garantiscono il diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro. Il diritto a condizioni di vita dignitose, al pieno sviluppo della persona umana.
5. Il passaggio a un'economia sostenibile. La transizione verso un modello economico sostenibile in grado di coniugare creazione di valore economico, sostenibilità sociale e ambientale.
6. Il contesto globale. L'Unione Europea, le istituzioni internazionali e le loro funzioni. Gli strumenti per costruire la pace, mantenere la stabilità climatica e garantire il rispetto dei diritti umani



Obiettivi di apprendimento per l'ottenimento dei traguardi di competenze

<u>Persona, ambiente e territorio</u>	<u>Interazione tra le persone</u>	<u>Cittadinanza e partecipazione</u>
<p>-Ipotizzare, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale. - Individuare le interconnessioni tra tutti gli elementi della biosfera, problematizzando l'idea di sostenibilità nei piani e nelle politiche di sviluppo in termini di giustizia anche intergenerazionale.</p> <p>- Adottare stili di vita coerenti con le esigenze di sicurezza e sostenibilità della mobilità e della circolazione in una pluralità di ambienti e territori.</p> <p>- Prevenire e gestire situazioni di rischio con comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza collegate al territorio, anche connesse ai cambiamenti climatici, in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali.</p> <p>- Conoscere e valorizzare il pluralismo istituzionale e i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza per progettare interventi finalizzati alla realizzazione di comunità, reali e virtuali, inclusive e sostenibili per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile.</p> <p>- Analizzare e confrontare norme, temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali per individuare soluzioni funzionali all'uso sostenibile delle risorse planetarie.</p>	<p>-Padroneggiare in modo corretto, critico ed efficace modalità comunicative anche digitali per argomentare idee e opinioni.</p> <p>- Riflettere sulle derive distorsive e manipolatorie della comunicazione digitale e sulle soluzioni efficaci per attivare e condividere livelli di comunicazione etica ed empatica.</p> <p>- Concorrere alla definizione delle norme che regolano la comunità scolastica e che favoriscono una convivenza civile, inclusiva e pacifica, a partire dalla partecipazione agli organi di democrazia diretta della scuola.</p> <p>- Aderire in modo consapevole al dettato costituzionale, alle regole e norme giuridiche nazionali, dell'UE ed internazionali, che favoriscono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della solidarietà e della responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica.</p> <p>- Conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani negli ordinamenti giuridici nazionali, dell'UE e internazionali, identificando e contrastando stereotipi, pregiudizi e forme di discriminazione.</p> <p>- Correlare le tematiche riguardanti le libertà e i diritti civili per problematizzare le questioni di giustizia sociale, di geopolitica e, in generale, gli attuali temi riguardanti la condizione umana sulla Terra.</p>	<p>-Sviluppare una piena consapevolezza dell'identità (personale, digitale, collettiva) e del senso di appartenenza alle diverse comunità attraverso l'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri della Costituzione e della Carta dei diritti dell'Unione europea.</p> <p>- Avere una visione di società globale sostenibile e comprendere l'importanza del partenariato globale, le cause del cambiamento climatico, le responsabilità condivise per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>- Realizzare progetti di sostenibilità nell'ambito di network, istituzioni, campagne di partnership globali.</p> <p>- Avere consapevolezza delle interdipendenze tra informazione, scelte di consumo e risparmio dei cittadini e comportamenti delle imprese e promuovere azioni informate, consapevoli ed etiche, orientate al bene comune.</p>

Obiettivi di apprendimento per l'ottenimento dei traguardi di competenze

<u>Diritti sociali e benessere</u>	<u>Il passaggio a un'economia sostenibile</u>	<u>Il contesto globale</u>
<p>-Analizzare in che modo la Costituzione e la Carta dei diritti dell'Unione europea disciplinano e garantiscono i diritti .</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e adottare strategie che promuovano la salute comprendendo gli effetti derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza come doping, droghe, alcol e gli impatti negativi di comportamenti e dipendenze connessi alla rete sviluppando anche la capacità di promuovere strategie di prevenzione. - Individuare strumenti e problematiche relativi al sistema di welfare state per comprendere l'importanza del libero accesso ai presidi di tutela della salute pubblica - Analizzare il diritto-dovere di istruzione come conquista sociale e le caratteristiche di un sistema di istruzione aperto a tutti, equo e di qualità. - Riconoscere le regole che disciplinano i rapporti tra gli attori del mondo del lavoro e le condizioni che rendono effettivo il diritto al lavoro (parti sociali, contrattazione collettiva, pari opportunità). - Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, distinguendo i punti di forza e le possibili minacce in termini di diritti sociali. - Riconoscere autonomamente fattori e situazioni di rischio e promuovere misure di prevenzione per garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, anche con riguardo agli ambienti di lavoro digitali - Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare in che modo la Costituzione disciplini i rapporti economici, in particolare il lavoro e le sue garanzie, anche nella prospettiva della globalizzazione del mercato e della mobilità lavorativa. - Esaminare alcuni esempi di progresso scientifico e tecnologico dal punto di vista storico-sociale ed analizzare come l'utilizzo consapevole delle tecnologie possa avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente, ad esempio la generazione di energia pulita - Esaminare le condizioni di vita sociale, economica ed ambientale della propria città/paese: il verde, i trasporti, il ciclo dei rifiuti, i luoghi del lavoro, ed ideare le possibili azioni di miglioramento. - Conoscere la distribuzione della ricchezza: in Italia, nei paesi dell'UE, nei paesi poveri e/o cosiddetti in via di sviluppo, analizzando le cause di estrema povertà o di estrema ricchezza attraverso l'analisi di dati nel web. - Mettere in relazione gli stili di vita del cittadino con il loro impatto sociale, economico ed ambientale. - Analizzare i costi economici e sociali della criminalità organizzata e del suo impatto distorsivo sulla vita economica. – Conoscere i principi di un'economia circolare ed analizzare il ciclo produzione-consumo-smaltimento mettendo in relazione gli stili di vita con il loro impatto sociale ed economico. -Esaminare le principali fonti di energia e le trasformazioni dell'energia per analizzare l'impatto economico, sociale e ambientale delle varie forme di generazione ed utilizzazione dell'energia. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere il ruolo e le funzioni degli organismi internazionali impegnati nella promozione della pace, della cittadinanza globale, di società eque, inclusive, sostenibili. - Realizzare comportamenti e stili di vita per la costruzione di una società sostenibile e di una cittadinanza globale. - Confrontare nel mondo il riconoscimento dei diritti umani e la parità di genere. - Saper agire individualmente e collettivamente per affermare i diritti umani e la parità di genere. - Conoscere le diverse istituzioni e forme di cittadinanza attiva per contrastare la discriminazione. - Riconoscere gli stili di vita con maggiore impatto sui cambiamenti climatici e le possibili alternative. -Partecipare al dibattito sulle cause e gli effetti del cambiamento climatico a livello globale e sulle conseguenze economiche, sociali, demografiche, culturali. - Riconoscere a livello globale la disuguaglianza nell'accesso alle risorse e le sue implicazioni. - Distinguere pratiche di produzione e i loro impatti socio-economici e ambientali a livello globale. - Saper distinguere le fonti e l'attendibilità delle informazioni. - Utilizzare le tecnologie digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile. - Acquisire competenze nell'utilizzo degli Open Data per uno sviluppo sostenibile.

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONTENUTI

I contenuti in cui si svilupperanno gli ambiti:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) educazione alla cittadinanza digitale
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- h) formazione di base in materia di protezione civile
- i) educazione stradale
- j) educazione alla salute e al benessere
- k) educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

CLASSE PRIMA				
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Metodologie</i>	<i>ore</i>	<i>Docenti</i>
Organizzazione sociale e forme di governo	All. C linee guida	Lezione partecipata	Tot 33	Tutti i componenti del consiglio di classe
Costituzione italiana		Lezione frontale		
Educazione stradale		Esemplificazioni		
Agenda 2030		Attività di laboratorio		
Tutela patrimonio ambientale		Ricerca e studio relativi a beni del territorio		
Elementi di cittadinanza digitale		Lavoro di gruppo		
Cyberbullismo				
Doping e rispetto delle regole				
Sicurezza e prevenzione				

CLASSE SECONDA				
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Metodologie</i>	<i>ore</i>	<i>Docenti</i>
Istituzioni dello Stato italiano UE e organismi internazionali	All. C linee guida	Lezione partecipata	Tot 33	Tutti i componenti del consiglio di classe
Costituzione italiana		Lezione frontale		
Educazione stradale		Esemplificazioni		
Agenda 2030		Attività di laboratorio		
Tutela patrimonio ambientale		Ricerca e studio relativi a beni del territorio		
Elementi di cittadinanza digitale		Lavoro di gruppo		
Cyberbullismo				
Doping e rispetto delle regole				
Sicurezza e prevenzione				

CLASSE TERZA

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Metodologie</i>	<i>ore</i>	<i>Docenti</i>
Articoli fondamentali della costituzione	All. C linee guida	Lezione partecipata Lezione frontale Esemplificazioni Attività di laboratorio Ricerca e studio relativi a beni del territorio Lavoro di gruppo	Tot 33	Tutti i componenti del consiglio di classe
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale				
Tutela dell'identità territoriali				
Educazione alla legalità				
Agenda 2030				
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva				
Elementi di cittadinanza digitale				
Uso consapevole dei social media				
Educazione alla salute e benessere				

CLASSE QUARTA				
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Metodologie</i>	<i>ore</i>	<i>Docenti</i>
Articoli fondamentali della costituzione	All. C linee guida	Lezione partecipata Lezione frontale Esemplificazioni Attività di laboratorio Ricerca e studio relativi a beni del territorio Lavoro di gruppo	Tot 33	Tutti i componenti del consiglio di classe
Istituzioni dello Stato italiano UE e organismi internazionali				
Nozioni di diritto del lavoro				
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale				
Tutela dell'identità territoriali				
Educazione alla legalità				
Agenda 2030				
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva				
Elementi di cittadinanza digitale				
Uso consapevole dei social media				
Educazione alla salute e benessere				

CLASSE QUINTA				
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Metodologie</i>	<i>ore</i>	<i>Docenti</i>
Articoli fondamentali della costituzione	All. C linee guida	Lezione partecipata Lezione frontale Esemplificazioni Attività di laboratorio Ricerca e studio relativi a beni del territorio Lavoro di gruppo	Tot 33	Tutti i componenti del consiglio di classe
Istituzioni dello Stato italiano UE e organismi internazionali				
Nozioni di diritto del lavoro				
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale				
Tutela dell'identità territoriali				
Educazione alla legalità				
Agenda 2030				
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva				
Elementi di cittadinanza digitale				
Uso consapevole dei social media				
Educazione alla salute e benessere				

ORGANIZZAZIONE

Struttura oraria dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

Si suggerisce la seguente distribuzione oraria per ciascun anno di corso

- non meno di 18 ore nel primo periodo didattico
- non meno di 15 ore nel secondo periodo didattico

da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati e ai sei ambiti trasversali, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore nel registro elettronico Argo, alla voce predisposta, associata a tutti i docenti individuati come contitolari.

Un docente del consiglio di classe curerà il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento di tutti gli altri membri competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. I compiti del coordinatore sono:

- Coordinare la progettazione delle UDA di Educazione Civica
- Coordinare l'attuazione delle UDA di Educazione Civica
- Monitorare le attività di verifica delle UDA
- Esprimere la valutazione sommativa dell'insegnamento attraverso l'attribuzione di un voto numerico.

In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto.

METODOLOGIA DIDATTICA

Accanto alla lezione frontale si darà spazio al percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Oltre all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, incluse visite guidate a siti di particolare interesse (gli studenti potranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, potranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Dovrà essere valorizzato il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

STRATEGIE DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. Ai criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF si integra la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali griglie di osservazione, che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione finale nella disciplina terrà conto del profitto di tutto l'anno scolastico. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i contenuti delle differenti UDA proposte	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, espresse con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili ed espresse con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili ed espresse con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate ed espresse con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa farle proprie ed esprimerle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa farle proprie ed esprimerle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa farle proprie ed esprimerle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buone pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che nè in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p>ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI</p>	<p>Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione e degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>